

ISTITUTO COMPRENSIVO • SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE
MASSARI • GALILEI



Piano di Miglioramento (PDM)

dell'Istituzione scolastica BAIC818001

"MASSARI-GALILEI"

BARI

Istituto Comprensivo "MASSARI-GALILEI" Secondaria ad indirizzo musicale

Sede MASSARI - via Petrerà, 80 - Tel. 0808653300/0805617219; Sede GALILEI - via Di Tullio, 67 - Tel. 0808757234; Sede MONTELLLO - via De Gemmis, 13 -
Tel. 0808835888 70124 - BARI Codice Fiscale 80023710728; Codice univoco IPA: UF5RO8; Codice Ministeriale BAIC818001

PEO: baic818001@istruzione.it; PEC: baic818001@pec.istruzione.it; Sito web: www.icmassarigalilei.edu.it

INDICE

Sommario

- **1. Obiettivi di processo**
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

- **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

- **4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**
 - 4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

- **5. Caratteristiche del percorso svolto**

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

	Priorità	Traguardi	<u>Descrizione del traguardo:</u>
Priorità 1	Competenze chiave e di cittadinanza	Favorire una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.	Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia B/C della certificazione delle competenze chiave europee.
Priorità 2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.	Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di continuare a mantenere il trend positivo dei risultati nazionali già ottenuti.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

Area di processo	Obiettivi
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">~ Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione~ Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">~ Motivare all'apprendimento una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">~ Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">~ Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">~ Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">~ Incrementare e consolidare la già proficua partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

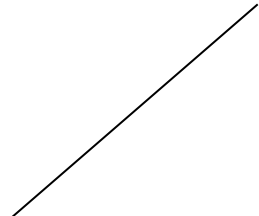
	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.	5	4	20
2	Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.	4	4	16
3	Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona	5	3	15
4	Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.	3	4	12
5	Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT	3	4	12
6	Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1) Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà. 	<p>Maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento al fine di individuare i propri punti di forza e debolezza.</p>	<p>Incremento del 10% dei risultati nella certificazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.</p>	<p>Rilevazione dell'assiduità della frequenza agli incontri stabiliti e responsabilità/impegno nell'utilizzo degli strumenti funzionali all'attività. Compilazione della scheda appositamente predisposta.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione. 	<p>Maggior coinvolgimento dei genitori alla vita della scuola per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia per la crescita serena degli alunni.</p>	<p>Partecipazione del 60% dei genitori alle riunioni degli organi collegiali dell'Istituto e agli incontri scuola/famiglia</p>	<p>Rilevazione delle presenze agli incontri stabiliti: riunione di classe, consigli di classe, consigli d'Istituto ed incontri scuola/famiglia (consegna documento di valutazione, elezione del rappresentante di classe ...)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione 	<p>Miglioramento delle performances degli studenti in termini di literacy e numeracy con conseguente</p>	<p>Esiti degli alunni (Prove Invalsi, successo scolastico)</p>	<p>Analisi delle schede di valutazione e dei risultati Invalsi.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona. 	<p>miglioramento della partecipazione ai progetti proposti.</p>		<p>Schede di monitoraggio dei progetti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola. 	<p>Migliori risultati scolastici di alunni collocati soprattutto nelle fasce più basse di livello. Utilizzo delle rubriche valutative disciplinari prodotte e condivise nei dipartimenti.</p>	<p>Diminuzione del 5% del numero di alunni con votazioni inferiori e/o pari al sei. Uso delle rubriche valutative da parte del 70% dei docenti.</p>	<p>Osservazione in classe e partecipazione più motivata alle attività proposte. Analisi della scheda di valutazione. Monitoraggio tra i docenti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT 	<p>Utilizzo del sito web della scuola e dei mezzi multimediali informatici per la diffusione di informazioni relative al funzionamento e all'organizzazione del mondo scuola.</p>	<p>Percentuale del 90% nella fruizione e produzione di materiale didattico, in particolare nelle classi digitali.</p>	<p>Osservazione e analisi da parte del Dirigente Scolastico dell'uso costante del sito della scuola; verifica del lavoro svolto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze. 	<p>Maggior coinvolgimento motivazionale per una proficua partecipazione alle attività didattiche proposte.</p>	<p>Diminuzione del 5% del numero di alunni con votazioni inferiori e/o pari al sei e incremento del 5% del numero di alunni con votazioni superiori e/o pari al 9.</p>	<p>Analisi della scheda di valutazione Valutazione del grado di coinvolgimento, dell'interesse e della collaborazione costruttiva</p>

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
<p>Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione. Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.</p>	<p>"La Scuola siamo noi"</p> <p>Tale azione sarà suddivisa in tre momenti durante l'anno scolastico: Festa della gioia, Settimana Scientifica, Settimana dell'espressività.</p>	<p>Consolidamento di competenze trasversali e disciplinari negli apprendimenti formali ed informali con metodologie inclusive e laboratoriali in riferimento alle tematiche dell'Agenda ONU 2030. Consolidamento delle buone pratiche.</p>	<p>Possibile sovraccarico di alcuni docenti coinvolti maggiormente nel progetto per un numero maggiore di classi.</p>	<p>Miglioramento degli esiti degli studenti (literacy e numeracy).</p>	<p>Settorialità degli interventi in riferimento alle discipline.</p>
<p>Motivare all'apprendimento una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza</p>	<p>Suonare per crescere</p> <p>Fanfara Studio dello strumento</p>	<p>Maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento al fine di individuare i</p>	<p>Possibile sovraccarico di alcuni alunni coinvolti maggiormente e contemporaneamente</p>	<p>Promozione di buone pratiche da attivare per il successo formativo degli alunni e grande opportunità</p>	

centrata su compiti di realtà	Coro della scuola Classe digitale	propri punti di forza e debolezza.	in più attività didattiche.	di scoprire i propri talenti.	
Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT	"InnovaMENTE"	Consolidamento e potenziamento delle sezioni digitali.	Eventuali resistenze iniziali da parte del personale coinvolto.	Avviamento del corso digitale in entrambi i plessi	Possibile difficoltà a proseguire il corso di studi con la stessa modalità operativa in quanto non presente in tutti gli istituti secondari.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.

Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona

Carattere innovativo dell'obiettivo

La trasversalità degli apprendimenti si attua nei tre progetti programmati: "Festa della Gioia", "Settimana Scientifica e "Settimana dell'Espressività" per favorire la verticalità tra Infanzia, Primaria e Secondaria nella progettazione e nelle modalità didattiche in relazione all'età dei discenti. Coinvolge competenze disciplinari e trasversali quali:

- competenza in materia di cittadinanza quanto le attività si svolgono in gruppo, per classi e interclassi orizzontali, favorendo la comunicazione interpersonale anche con l'ausilio dei mezzi informatici (competenza digitale)

- competenza imprenditoriale in quanto rende gli alunni consapevoli dei propri apprendimenti e capaci di proporre la 'narrazione' di quanto appreso agli altri (genitori, altri alunni, territorio, ...) nonché sostiene e promuove la capacità organizzativa del singolo e dei gruppi;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: progettare e trasferire quanto appreso in altri contesti.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il consolidamento e il potenziamento in ogni plesso di sezioni digitali e, durante i prossimi tre anni, dell'intero corso sarà occasione e opportunità di formazione tra i docenti per utilizzare con responsabilità le ICT e offrire agli alunni percorsi e iter digitali.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- definizione di un sistema di orientamento.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Carattere innovativo dell'obiettivo

La possibilità di attivare Progetti PON, PTOF e altri progetti extracurricolari rende gli interventi didattici mirati al miglioramento delle strumentalità di base di quegli alunni in difficoltà per dar loro un'opportunità reale e concreta di colmare il gap che nel corso del tempo si è evidenziato.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
 - Riorganizzare il tempo del fare scuola
 - Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Motivare all'apprendimento una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà

Carattere innovativo dell'obiettivo

Maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento al fine di individuare i propri punti di forza e debolezza.

La peculiarità di tale lavoro verte non solo sulla trasversalità ma anche sulla verticalità, in quanto da anni nell'Istituto si sta lavorando, nell'orizzonte di riferimento degli obiettivi generali del sistema educativo e formativo italiano ed europeo, alla costruzione di un curriculum trasversale e verticale per competenze, non solo studiato sulla carta, ma basato sull'esperienza e orientato all'azione concreta. Sin dall'infanzia l'alunno è accompagnato nell'acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento di compiti significativi in contesti reali.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Organizzazione di incontri, seminari, workshop. Disseminazione dei prodotti su sito istituzionale, pagina Facebook istituzionale, profilo Instagram, canale Telegram della scuola.	n. ore non definite	//	//
Docenti	Formazione, incontri con esperti, workshop, seminari, relazioni, produzione di materiali, disseminazione dei prodotti.	n. ore non definite	//	//
Genitori	Partecipazione a workshop e seminari, anche in qualità di relatori.	n. ore non definite	//	//

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Coordinamento delle attività dei dipartimenti.	//	//	//
Docenti	Incontri dipartimentali con tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Riunioni interdipartimentali tra i referenti dei diversi dipartimenti. Elaborazione unità di competenza trasversale ai tre ordini di scuola.	n. ore non definite di lavoro individuale e dipartimentale	//	//

Obiettivo di processo

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.

Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Coordinamento dei lavori.	n. ore non definite	//	//
Docenti	Attività di ricerca-azione guidata per gruppi. Produzione di materiale multimediale, cartaceo. Attività di drammatizzazione, organizzazione e presentazione del percorso svolto.	n. ore non definite	da definire	FIS

Personale ATA	Assistenza e pulizia ambienti.	da definire	da definire	FIS
---------------	--------------------------------	-------------	-------------	-----

Obiettivo di processo

Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Definizione e organizzazione delle attività.	n. ore non definite	//	//
DSGA	Gestione del personale A.T.A.	n. ore non definite	//	//
A.T.A.	Formazione su protocollo informatico e conservazione documentale	n. ore non definite	//	//

Obiettivo di processo

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Motivare all'apprendimento una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Direzione e coordinamento delle attività PON	15 ore per ciascun modulo PON	euro 25,00 L.D. ad ora	Finanziamenti PON FSE
DS	Coordinamento dei lavori per progetti PTOF, art. 9, attività dell'organico di potenziamento	n. ore da definire	//	//
DSGA	Contabilità	15 ore per ciascun modulo PON	euro 18,50 L.D. ad ora	Finanziamenti PON FSE
Docenti	Attività didattica	da definire	da definire	Finanziamenti PON FSE Finanziamenti art. 9 Organico di potenziamento
Personale ATA	assistenza e pulizia aule; attività amministrative	da definire	da definire	Finanziamenti PON FSE Finanziamenti art. 9

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	30 ore a modulo, euro 70,00 L.S. ad ora	PON FSE
Consulenti	//	//

Attrezzature	//	//
Servizi	da definire	Funzionamento, PON FSE

3.2 Tempi di attuazione delle attività



azione non in corso



azione in corso



azione attuata o conclusa

Tempistica delle attività

Obiettivo di processo	Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.	Percorsi di formazione e autoformazione per incrementare la partecipazione delle famiglie										
Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.	Per una continuità valida ed efficace attuazione di laboratori musicali, sportivi e informatici										
Potenziare la trasversalità in progetti condivisi	La scuola siamo noi !										

<p>promuovendo la ricerca e la comunicazione Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.</p>										
<p>Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT</p>	<p>Partecipazione all'aggiornamento per le classi digitali e dematerializzazione della documentazione cartacea.</p>									
<p>Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.</p>	<p>Corsi di inclusione, consolidamento e potenziamento</p>									
<p>Motivare all'apprendimento una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà</p>	<p>Attuazione Progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa</p>									

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati
Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.	Percentuale della partecipazione delle famiglie ai vari incontri organizzati. Rilevazione del DS e del nucleo di valutazione dello stato di avanzamento secondo i tempi e le modalità previste.	Monitoraggio rivolto a genitori e alunni per cogliere sia il gradimento sia la ricaduta formativa.		
Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.	Numero degli incontri dipartimentali ed interdipartimentali. Livello di completezza dei documenti prodotti.	Rilevazione da parte del DS dei verbali di dipartimento. Monitoraggio sul livello di utilizzo delle unità di competenza prodotte e delle rubriche valutative	Nonostante l'ampio coinvolgimento dei docenti nella stesura delle rubriche valutative, non sempre tali strumenti sono stati utilizzati efficacemente da parte di tutti.	Punto di forza è stata la condivisione progettuale che ha permesso la creazione di un background comune sia nel linguaggio specifico da utilizzare sia nell'attivazione di strategie funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

		da parte dei docenti.		
--	--	-----------------------	--	--

Obiettivo di processo	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati
<p>Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione</p> <p>Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.</p>	<p>Realizzazione di compiti di realtà per la diffusione dei tre progetti trasversali di Istituto: Festa della Gioia, Settimana Scientifica, Settimana dell'Espressività.</p>	<p>Monitoraggio rivolto sia agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Primaria e agli alunni della Secondaria sia ai genitori dei tre ordini di scuola.</p>	<p>Considerato l'elevato numero delle classi coinvolte, è possibile riscontrare difficoltà nell'organizzazione dei gruppi di lavoro e nella gestione delle attività.</p>	<p>Gli alunni hanno acquisito comportamenti corretti e positivi in relazione alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale-ambientale del territorio attraverso compiti di realtà. Hanno analizzato e descritto beni culturali e ambientali utilizzando un linguaggio appropriato in L1 e L2; hanno conseguito adeguate capacità comunicative di public</p>

				speaking e hanno migliorato le capacità relazionali, le competenze digitali, la consapevolezza ed espressione culturale.
Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT	Partecipazione all'aggiornamento per le classi digitali e dematerializzazione della documentazione cartacea.	Monitoraggio rivolto ai docenti delle classi digitali	Effettivo sovraccarico di ore sia per la formazione extracurricolare sia per la preparazione del materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività didattiche	Aumento delle capacità di utilizzo tecnico dello strumento nonché maggiore consapevolezza dei mezzi multimediali.

Obiettivo di processo	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati
Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze	1. Valutazioni di Italiano, Matematica e comportamento del secondo quadrimestre. 2. Frequenza nel secondo quadrimestre.	A. monitoraggio di gradimento finale. B. rilevazione finale scheda di valutazione.		La ricaduta del progetto rilevata dai monitoraggi rivolti sia ai bambini sia ai genitori è stata positiva: ogni intervento didattico è stato realizzato in sintonia con gli obiettivi della

				<p>classe portando a lievi progressi soprattutto nell'autonomia operativa e nell'acquisizione di un metodo di studio semplice e funzionale. Nel complesso sono stati rilevati progressi nelle competenze di base di italiano e matematica.</p>
<p>Motivare all'apprendimento una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà</p>	<p>Valutazioni riportate sul documento di valutazione e sulla certificazione delle competenze</p>	<p>A. monitoraggio di gradimento finale. B. rilevazione finale scheda di valutazione.</p>	<p>Scarso coinvolgimento motivazionale, impegno superficiale, insuccesso scolastico, labilità attentiva.</p>	<p>La peculiarità di tale lavoro verte non solo sulla trasversalità ma anche sulla verticalità, in quanto da anni nell'Istituto si sta lavorando all'elaborazione di un curriculum trasversale e verticale basato su compiti di realtà e orientato all'azione concreta</p>

4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Collegio dei Docenti (Gennaio)	Docenti dei tre gradi di scuola	Presentazione del PdM mediante slides
Collegio dei Docenti (Giugno)	Docenti dei tre gradi di scuola	Condivisione dell'andamento del PdM
Consiglio di Istituto (Giugno)	Docenti, genitori, personale A.T.A.	Condivisione dell'andamento del PdM

4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunione Collegio dei Docenti	Docenti	Gennaio Giugno
Riunione Consiglio di Istituto	Docenti, genitori, personale A.T.A.	Giugno
Invio del PdM e dei risultati per e-mail	Docenti Personale A.T.A.	Gennaio Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi

Relazione su PdM e risultati, pubblicata su sito web istituzionale.	Famiglie Territorio	Giugno
---------------------------------------------------------------------	------------------------	--------

4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Decataldo Alba	Dirigente scolastico Coordinamento e direzione dei lavori del NiV
Pinto Anna	Insegnante scuola primaria. Funzione strumentale Area 1. Progettazione e valutazione
Abrescia Anna	Docente scuola secondaria - Docente di supporto Funzione strumentale Area 1. Progettazione e valutazione
De Blasi Silvana	Docente scuola secondaria - Docente di supporto Funzione strumentale Area 1. Progettazione e valutazione
Silvestri Gemmisa	Docente Scuola Primaria - Comitato di Valutazione Progettazione
Lavolpicella Donata	Insegnante Scuola dell'Infanzia Progettazione

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? Genitori, DSGA	Sì
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? Università: Docente di Docimologia, Esperti psicopedagogisti	Sì
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì